

Divisione Personale e Amministrazione
Area Personale
Servizio Formazione Ente, Qualità e Controllo di Gestione
MP
0/A

2018 00629/004

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

20 febbraio 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Alberto SACCO - Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA COLLABORAZIONE TRA LA CITTA` DI TORINO - DIVISIONE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE - E L'UNIVERSITA` DI TORINO - DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA - PER IL MONITORAGGIO DELLO SMARTWORKING GENERALIZZATO PER TUTTA LA CITTA`.

Proposta dell'Assessore Rolando.

La Legge 7 agosto 2015, n. 124, cd. Legge Madia, all'art. 14, c. 1 ha previsto che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporale di svolgimento della prestazione lavorativa al fine di permettere, entro tre anni, ad almeno il 10% del personale, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità.

Con la Legge 22 maggio 2017, n. 81 è arrivato a compimento il percorso relativo alla definizione del quadro normativo del 'Lavoro Agile' o Smartworking nell'ambito del lavoro subordinato, che definisce e regola le forme flessibili di svolgimento della prestazione sia rispetto all'orario che al luogo. La legge conferma la volontarietà tra le parti attraverso un accordo che definisce la durata, il preavviso per il recesso, la disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dei locali aziendali in cooperazione con il lavoratore e a tal proposito l'obbligo annuale della consegna al lavoratore dell'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Contestualmente all'entrata in vigore della legge, sono intervenute anche la Direttiva di Funzione Pubblica n. 3/2017 e la circolare n. 48/2017 dell'INAIL che forniscono dettagliate indicazioni operative.

Nella Città di Torino, le indicazioni dell'art. 14 della Legge Madia sono state recepite da tempo. Infatti specifici progetti di telelavoro e smartworking sono ricompresi nei PAP della Città e sono stati oggetto di contrattazione integrativa aziendale sia per il Comparto che per la Dirigenza.

Dall'autunno del 2016 sono partiti alcuni progetti sperimentali e pilota di lavoro agile in uffici specifici, su proposta del Dirigente, quali Edilizia Agile e 6smart nell'ambito dei Progetti Europei, Smart Care, One Smart e, ultimo nato, il progetto Biblioteca musicale, coinvolgendo ad oggi circa cinquanta dipendenti. Infine la Città di Torino unitamente ad ANCI PIEMONTE e alla Città metropolitana di Torino, nell'ambito dei PON Governance beneficerà di consulenza e formazione specifica su questi innovativi ambiti di lavoro, per agire sulle aree culturale, organizzativa e normativa, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro della P.A. - Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro" promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), e il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con la circolare prot. n. 730 del 16 gennaio 2018 della Divisione Personale e Amministrazione è partita, infine, la sperimentazione dello "Smartworking generalizzato" per tutti i dipendenti della Città. Il dipendente per partecipare potrà fare richiesta al direttore responsabile indicando quali attività, nell'ambito delle usuali attività e mansioni svolte nel proprio Servizio, intende svolgere in Smartworking. Il Dirigente valutata la richiesta deciderà se autorizzarla o meno la richiesta e attribuirà uno dei tre profili previsti, vale a dire una, due o tre giornate usufruibile anche in mezza giornate. Si potrà procedere quindi alla consegna dell'informativa sulla sicurezza e alla stipulazione dell'accordo tra le parti. Gli accordi avranno

una durata sperimentale iniziale di 6 mesi, alla scadenza del progetto, nel silenzio delle parti, l'accordo si intenderà tacitamente rinnovato e sarà a tempo indeterminato e parte della prestazione lavorativa continuerà ad essere prestata in remoto fino alla revoca dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione o al recesso della Lavoratrice/del Lavoratore Agile.

Si ritiene fondamentale per la corretta sperimentazione della nuova modalità organizzativa seguire il progetto con un serio e competente monitoraggio. La norma prevede un adeguamento dei sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino si è reso disponibile ad effettuare una attività di monitoraggio del progetto sperimentale di Smartworking generalizzato su tutta la Città (**all. 1**), attraverso interviste e somministrazione di questionari utilizzando la piattaforma 'Uniquest' (piattaforma per creare sondaggi e questionari on line dell'Università di Torino). I questionari verranno proposti ai dipendenti che aderiscono all'iniziativa ed ai loro responsabili. Si andrà a rilevare atteggiamenti ed opinioni degli stessi su questa nuova modalità organizzativa del lavoro, si procederà quindi all'elaborazione dei dati quali-quantitativi e alla stesura di un report sulla ricerca effettuata.

Le attività coinvolgeranno, per l'Università di Torino, il Dipartimento di Psicologia che potrà avvalersi per lo studio e il monitoraggio anche di studenti dottorandi e tesisti seguiti dal team di progetto. Per la Città di Torino saranno coinvolti i diversi ambiti della Divisione Personale ed Amministrazione, vale a dire il Servizio responsabile del progetto e il Servizio Formazione Ente, Qualità e Controllo di Gestione per collaborare nella maniera più efficiente ed efficace con l'Università.

Tale collaborazione non comporterà costi per la Città che intende comunque attivarsi nel reperimento di risorse, anche attraverso la partecipazione a Progetti Europei e a collaborazioni con altri Enti pubblici o privati.

Sarà data specifica comunicazione ed informativa al CUG ed alle O.O.S.S. dell'andamento del progetto e del monitoraggio nello specifico effettuati con la collaborazione dell'Università.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della collaborazione tra la Città di Torino – Divisione Personale e Amministrazione e l'Università di Torino – Dipartimento di Psicologia per il monitoraggio del progetto “Smartworking generalizzato” per tutta la Città;
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta spese per la Città, in quanto ciascun soggetto effettuerà le attività assegnate con proprie risorse;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio,
Tributi, Personale e Patrimonio
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Formazione Ente,
Qualità e Controllo di Gestione
Enrico Donotti

La Funzionaria in P.O. con delega
Servizio Contenzioso, Rapporti
Sindacali e Trasparenza
Elena Miglia

Verbale n. 9 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26 febbraio 2018 al 12 marzo 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 marzo 2018.